

MONDO



I cadaveri messi in fila dopo il massacro di Hula. FOTO AP

Siria, il disperato appello di Annan

- **L'invio Onu oggi vede Assad: «Orrore per la strage, giù le armi»**
- **Il regime: «La colpa è tutta dei ribelli»**

U.D.G.
udegiovannangeli@unita.it

È l'ultimo tentativo. «Inorridito» dall'«odioso» massacro di Hula che ha ucciso 100 persone tra cui 32 bambini, Kofi Annan, inviato di Onu e Lega Ara-

ba, è arrivato ieri a Damasco per rilanciare il piano di pace e per convincere il regime a «passi effettivi» per risolvere la crisi. Forte della condanna del Consiglio di sicurezza, approvata questa volta anche da Russia e Cina dopo che per due volte avevano esercitato il potere di veto, Annan è arrivato a Damasco nel primo pomeriggio e ha incontrato i giornalisti in un hotel della capitale. Oggi l'ex segretario generale delle Nazioni Unite vedrà il presidente Bashar al-Assad con cui, ha lui stesso annunciato, si propone di avere un confronto «serio e franco».

La strage di Hula, ha detto, è stato «un evento raccapricciante con profonde conseguenze» che, ha continuato, «il

Consiglio di Sicurezza ha giustamente condannato. Il nostro obiettivo è fermare queste sofferenze». «Questo messaggio di pace non è solo per il governo - ha aggiunto l'inviato Onu che domani riferirà al Consiglio di Sicurezza sui risultati ottenuti - ma per chiunque abbia una pistola. Il piano in sei punti deve essere attuato in modo totale. E questo non sta accadendo», ha concluso.

ULTIMO PRESSING
In attesa dell'incontro cruciale di oggi col presidente Assad, Annan ha preso atto che il governo siriano continua a negare le sue responsabilità nel massacro di Hula: la strage è colpa di «militanti isla-

mici». È questa l'autodifesa del regime di Damasco contenuta in una lettera del ministro degli Esteri del regime, Walid al-Muallem inviata al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Da Damasco a Parigi, i leader della Siria dovranno rispondere della loro «follia omicida» ha ammonito ieri il presidente francese François Hollande che si è confrontato telefonicamente con il premier britannico David Cameron. «Il massacro di Hula e gli eventi di questi ultimi giorni in Siria e in Libano dimostrano ancora una volta - ha detto Hollande - il pericolo del regime di Assad per i siriani». «Stiamo affrontando una situazione in cui entrambe le parti sono

coinvolte nella morte di civili, compresi donne e bambini», ha detto anche il ministro degli Esteri russo, Sergej Lavrov che ieri ha visto il collega britannico, William Hague. Per il ministro degli Esteri, Giulio Terzi, il massacro di Hula ha comunque «segnato una svolta» nella crisi siriana e nell'approccio della comunità internazionale verso la questione. Assad comunque - ha ieri confermato Ismail Ghàni, numero due di «al Quds», le forze speciali dei Pasdaran - continua a contare sul sostegno concreto dell'alleato iraniano. «Se la Repubblica islamica non fosse presente in Siria il massacro della popolazione sarebbe stato su una scala molto maggiore». Ma mentre la diplomazia lavora, gli Usa continuano a non escludere la possibilità di un intervento armato. «Se sarà necessario - ha annunciato il capo di Stato maggiore della Difesa, il generale Martin Dempsey - siamo pronti a fornire un'opzione militare».

BILANCIO DI SANGUE
Ma al di là delle posizioni diplomatiche, non si ferma il massacro. Dopo la tragedia che ha fatto il giro del mondo attraverso video caricati su YouTube dagli abitanti di Hula con i corpi insanguinati di tanti piccoli raccolti sopra delle coperte, tra domenica e lunedì due civili, tra cui un adolescente di 14 anni, sono stati uccisi ad Homs e Hama, epicentri della rivolta contro il regime di Damasco; tre militari sono morti, invece ad Aleppo, secondo quanto riferito dall'Osservatorio siriano sui diritti umani. Domenica le violenze nel Paese hanno fatto almeno 87 morti, secondo l'organizzazione non governativa che ha sede a Londra.

L'organizzazione per la difesa dei diritti umani Human Rights Watch ha chiesto all'Onu di aprire un'inchiesta sul massacro di Hula. «Finché i combattenti potranno continuare e operare in piena impunità, gli orrori siriani continueranno», dice Hrw in un comunicato. Hrw chiede quindi all'inviato speciale Kofi Annan di fare pressione sulle autorità di Damasco perché autorizzino l'ingresso nel Paese ai membri della commissione d'inchiesta Onu sulla Siria.

«Bisogna fermare i massacri, l'Onu autorizzi l'uso della forza»

UMBERTO DE GIOVANNANGELI
udegiovannangeli@unita.it

«Il massacro di Hula rappresenta un punto di non ritorno. Non bastano le parole di condanna per fermare il criminale Assad. Alla Comunità internazionale chiediamo di assumersi le responsabilità contenute nel capitolo VII della Carta costitutiva dell'Onu, ovvero quello che prevede l'uso della forza». A sostenerlo è Burhan Ghalioun, presidente del Consiglio nazionale siriano, l'organismo più rappresentativo dell'opposizione siriana.

Kofi Annan è a Damasco per provare a salvare il suo «piano». Esistono ancora margini di trattativa?

«No, non esistono più, ammesso che lo siano mai stati. Il massacro di Hula rappresenta un punto di non ritorno. Cos'altro deve accadere per trattare Bashar al-Assad per quello che è? Ossia, un dittatore sanguinario, che si è macchiato di crimini contro l'umanità che fanno impallidire quelli perpetrati da Gheddafi. Più volte Assad ha affermato di accettare i piani di pace messi a punto dalla Lega araba e, ultimo, quello predisposto da Kofi Annan. Ma era solo un modo per guadagnare tempo e dividere la Comunità internazionale. La verità è che Bashar al-Assad conosce e pratica un unico linguaggio: quello della forza. Nessuna trattativa è possibile con un dittatore che ha dichiarato guerra al suo popolo. Il suo posto è in un'aula di tribunale per essere giudicati dai crimini contro l'umanità di cui si è macchiato».

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha condannato la strage di Hula.

«E il popolo siriano dovrebbe gioire di questo? Dovrebbero gioire le madri dei 32 bambini massacrati a Hula? Il punto

L'INTERVISTA

Burhan Ghalioun

Il leader del Consiglio nazionale siriano: «Appelli e sanzioni sono inefficaci: ormai l'unica strada è quella delle operazioni militari mirate»

è un altro: quali azioni la Comunità internazionale intende intraprendere per fermare la mano al criminale Assad? Le sanzioni si sono rivelate inefficaci, gli appelli alla moderazione ancor meno».

Ed allora?
«Allora non resta che applicare il capitolo VII della Carta costitutiva dell'Onu, ovvero quello che prevede l'uso della forza con operazioni militari mirate per fermare i massacri».

Una ipotesi presa in considerazione dal Pentagono, ma decisamente contestata da Russia e Cina.

COMUNE DI MONTEPULCIANO (SI)
Piazza Grande, 1 - 53045 Montepulciano
Estratto di avviso asta pubblica per alienazione beni immobili comunali
Oggetto alienazione: Lotto n.1: "Fabbricato rurale posto in Montepulciano, Via di Martiana smc", individuato catastalmente al catasto fabbricati al foglio 118 particella 1076 sub 2.3.4. Costituito da n. 2 piani collegati da una scala esterna, superficie lorda dell'immobile mq 328, base d'asta di E 375.000,00, deposito cauzionale di E 18.750,00; Lotto n.2: "Centro civico di Acquaviva, distinto al catasto fabbricati alla p.lla n. 25 del Foglio n. 85, superficie a lordo delle murature esterne di mq 380, con possibilità di poter rialzare l'edificio (scheda intervento R.U. "A PA 2"), base d'asta di E 532.000,00, deposito cauzionale di E 26.600,00; Lotto n.3: "Fabbricato per civile abitazione di Via F.lli Braschi n.133, Acquaviva, distinto al catasto fabbricati alla p.lla n.73 sub 3 del Foglio n.85, realizzato su n. 2 piani, al piano terra si trova vano scale per accedere al piano superiore e n. 2 vani adibiti a garage privati. Al primo piano si trova alloggio costituito da n. 3 vani e n. 1 bagno, per una superficie di 50 mq, base d'asta di Euro 65.000,00, deposito cauzionale di E 3.250,00; Lotto n.4: "Fabbricato per civile abitazione di Via F.lli Braschi 176, Acquaviva, distinto al catasto fabbricati alla p.lla n.11 sub 1 e 4 del Foglio n.107, realizzato su n. 2 piani, al piano terra si trova vano scale per accedere al piano superiore e n. 2 vani adibiti a cantina e a garage per una superficie complessiva di 21 mq. Al primo piano si trova alloggio costituito da n.3 vani e n. 1 ripostiglio, per una superficie di 61 mq, base d'asta di E 64.350,00, deposito cauzionale di E 3.217,50; Termine di ricezione delle offerte: lunedì 25/06/2012 ore 12.30. Svolgimento asta pubblica: martedì 26/06/2012 ore 10. Richiesta dei documenti: il bando integrale e gli altri documenti di gara sono disponibili c/o il Comune di Montepulciano, Ufficio Segreteria Generale, tel.0578 712157, e sono pubblici, e scaricabili, su www.comune.montepulciano.si.it Amministrazione/Atti e procedure/Bandi.

Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi Varese
Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. N. 4071/1994 21100 Varese - V.le Borri n. 57 - C.F.: 00413270125
Avviso per estratto del bando di gara
Si informa che questa Amministrazione ha indetto procedura di gara aperta finalizzata alla conclusione di Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 co. 5 e 6 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. per l'affidamento della fornitura quadriennale di estratti allergenici per terapia iposensibilizzante specifica occorrenti alle AA.OO. Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese, Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio, Azienda Ospedaliera S. Anna di Como, Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate, Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco e Azienda Ospedaliera Ospedale Civile di Legnano. Importo complessivo di E.13.693.480,00 oltre Iva. Aggiudicazione di ogni singolo lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il criterio indicato all'articolo 83, co. 1 del D.Lgs. n. 163/06. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il 9.07.12 ore 12. Bando integrale pubblicato su: GUCE, GURI, su www.servizioccontrattipubblici.it e su https://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it; bando integrale, Capitolato Speciale d'Appalto sono pubblicati su www.ospedavarese.net. Bando di Gara inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 14.05.12. Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Maria Grazia Simonetta, Tel.0332/278362, mariagrazia.simonetta@ospedale.varese.it
Il Direttore Amministrativo: **Dr. Giuseppe Micale**
Il Direttore Generale: **Dr. Walter Bergamaschi**

COMUNE DI MADDALONI
Estratto bando di gara. Il Comune di Maddaloni, Via S. Francesco D'Assisi 26, 81024 Tel.0823.433201 Fax 0823.288000, ced@comune.maddaloni.ce.it, indice una gara per l'affidamento dei Servizi di gestione, di accertamento delle evasioni e di riscossione e di tutti i servizi connessi e complementari con riferimento alle entrate Comunali oggetto di appalto CIG 42317083E9. Valore stimato € 3.600.000,00 presuntivo Iva esclusa se dovuta. Durata: 36 mesi. Procedura aperta. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Scadenza ricevimento offerte: 04.07.12 ore 12. Bando, disciplinare e capitolato sono scaricabili su: www.comune.maddaloni.ce.it. Spedizione alla GUCE: 14.05.12.
Il Funzionario: **Enrico Bellotta**

A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento
Via Castelvetto 22, 20154 Milano. Estratto di avviso di gara. L'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano ha indetto procedura di gara aperta, ai sensi degli artt.54 e 55 del D.lgs 163/06, per l'affidamento della fornitura di sistemi "in service" per l'esecuzione di esami di microbiologia e controlli di sierovirologia per la durata di 60 mesi. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base agli elementi definiti nel disciplinare di gara. Importo complessivo presunto per l'intera durata dell'appalto: € 990.000,00 + Iva. Le offerte, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 02.07.2012, all'Ufficio Protocollo Generale dell'A.O. ICP - Via Castelvetto, 22 - 20154 Milano. Informazioni in merito alla procedura di gara: U.O. Provveditorato Economato, tel. 02/57995059, fax 02-57995080, antonazzo.lucia@icp.mi.it. Tutti gli atti di gara (Bando di gara, C.S.A., Disciplinare di gara e relativi allegati) sono disponibili e scaricabili da www.icp.mi.it sezione area fornitori - bandi di gara.
Il Direttore Generale: **dott. Alessandro Visconti**

COMUNE DI BITONTO (BA)
Il Comune di Bitonto, indice una procedura aperta, ai sensi e con le modalità di cui al D.Lgs 163/06 smi, per l'affidamento delle coperture assicurative dell'Ente, per anni 3. L'Appalto è suddiviso in n. 3 Lotti. Le offerte corredate dai documenti indicati nel Bando e nel Disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 25/06/2012. Apertura offerte: ore 16 del 25/06/2012. I documenti di gara possono essere richiesti, ogni giorno lavorativo escluso il Sabato, all'Ufficio Appalti Tel.080/3716167 - 248, Fax 080/3716249 e sono, altresì, reperibili su www.comune.bitonto.ba.it. Il Bando di gara è stato inviato alla G.U.U.E. in data 16.05.12. Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Nadia Addolorata Rosaria Palmieri - Funzionario Contabile Titolare di P.O. 3° Settore Finanziario.
Il segretario generale - dirigente ad interim 3° settore finanziario: **dr. Salvatore Bonasia**

COMUNE DI AZZANO MELLA
ESTRATTO BANDO DI GARA
Il Comune di Azzano Mella, Area AA.GG., Piazza D. Alighieri 1, 25020 Tel. 030 9748449 fax 030 947585 segreteria@comune.azzanomella.bs.it; segreteria@pec.comune.azzanomella.bs.it, indice una procedura aperta gestita interamente con sistemi telematici per l'affidamento dei servizi di refezione scolastica alunni scuola di infanzia, studenti scuola primaria di primo e secondo grado, dei dipendenti comunali e di altri adulti aventi diritto - Periodo 01.09.2012 - 31.08.2015. (CIG 4173670DD6). Importo complessivo presunto pari ad € 489.742,62 nel triennio. Documenti di gara sul sito: www.centraleacquisti.regione.lombardia.it. Termine ricevimento offerte: 27/06/2012 ore 12. Spedizione alla G.U.C.E. 16.05.2012.